



Testo letto dai ragazzi del liceo Ruffini

Earth Day, 23 aprile 2021

Ci siamo! Il 22 aprile è la Giornata della Terra per la salvaguardia del pianeta, la nostra meravigliosa casa e l'unica che abbiamo.

Nell'enciclica di Papa Francesco, "Laudato sii", leggiamo che "L'ambiente è un dono collettivo patrimonio di tutta l'umanità". "Un'eredità comune da amministrare e da non distruggere".

Questo ci aiuta a ricordare quanto noi stessi in prima persona dobbiamo iniziare a lavorare fin da adesso per lasciare un'eredità speciale ai nostri figli, migliore di quella che ci è stata donata dai nostri genitori. Viviamo in un mondo in cui si parla sempre più spesso di scarsità di acqua e di cambiamenti climatici, di isole di plastica che galleggiano negli oceani e di desertificazione. Negazionismo, indifferenza, errori, fake news, ignoranza... Di questo vive il cambiamento climatico. Direte voi: grandi problemi che richiedono grandi soluzioni, grande impegno e grandi cambiamenti...

tutto troppo GRANDE per noi!

Ma se invece potessimo partire dal piccolo? Piccoli gesti, apparentemente insignificanti, che se uniti possono portarci alla salvezza. Sono le piccole cose, come mangiare frutta stagionale, scrivere su entrambe le facce di un foglio di carta, chiudere un rubinetto inutilmente aperto, riutilizzare più volte gli oggetti, che in fondo possono cambiare il mondo e dare un futuro green alle future generazioni! Quello che dobbiamo fare è agire da subito, per cambiare anche ciò che apparentemente sembra molto distante e molto più grande di noi. Nei giorni del lockdown studenti e docenti di questa scuola hanno aperto una riflessione sui temi dello

sviluppo sostenibile, dalla quale sono nate delle clip originali per questa giornata speciale.

Guardiamole insieme.